

**GIOIELLERIA**  
**18 KARATI**  
PAGAMENTI RATEALI  
FINO A 60 MESI  
SENZA INTERESSI  
COLLEFERRO - Corso Filippo Tanzi, 15  
TEL. 06.9730306

www.cronachecittadine.it - post@cronachecittadine.it

Il periodico locale più antico e diffuso tra Roma e Frosinone!

# Cronache Cittadine

Fondato nel 1990 da Gianluca Cardillo & Giulio Iannone

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'A.C.A.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE CULTURALE AMICI DELLA STAMPA

ANNO XVI - N° 342  
DOMENICA  
15 MAGGIO 2005

DIREZIONE, REDAZIONE: c/o sede sociale dell'A.C.A.S. Associazione Nazionale Culturale Italiana Amici della Stampa, Via Artigianato 61 - (zona Colosseo) - 00034 Colleferro (ROMA) - TELEFONI: 06.97236800

(solo segreteria telefonica in funzione 24 ore su 24) - 06.97236801 - 06.97236802 - 06.97236638 - Numero di fax 06.97236637. Tutto il materiale deve pervenire in redazione entro e non oltre tre giorni dalla

data di pubblicazione. Le inserzioni sono esclusivamente riservate agli associati e ai simpatizzanti dell'ACAS. Indirizzo Internet: www.cronachecittadine.it - l'indirizzo di posta elettronica è: post@cronachecittadine.it

**GIOIELLERIA**  
**18 KARATI**  
PAGAMENTI RATEALI  
FINO A 60 MESI  
SENZA INTERESSI  
COLLEFERRO - Corso Filippo Tanzi, 15  
TEL. 06.9730306

**COPIA OMAGGIO**  
a soci e simpatizzanti

## ROMA / Nel corso delle solenni celebrazioni per il 153° anniversario di fondazione della Polizia di Stato

# Il grazie di Ciampi alla Polizia

«E' forte ed intenso il ricordo del valoroso comportamento del dottor Nicola Calipari...»

### Punto di vista

## C'ERA UNA VOLTA IL FLIT DEL DDT... "AMMAZZAVECCHIA"

di GIANLUCA CARDILLO

**V**e lo ricordate quel simpatico motivetto "Ammazzavecchia...col flit"? Era la parodia di una telegrafica cantilena poi riferita a quell'oggetto così tanto usato, fino all'inizio degli anni '70, nelle case degli italiani, soprattutto nei mesi caldi, per sterminare in pochi secondi, grappoli di fastidiosissime mosche che si annidavano dappertutto dando il tormento alle nostre mamme.

Un giorno di tanti anni or sono, dopo quella schifosissima (e davvero antigiugiana) carta moschicida, a Colleferro, nelle famose fabbriche chimiche della Bpd, furono inventate e prodotte quelle inconfondibili pompette di colore giallo, con tanto di maniccuccio di legno, che succhiavano, da un piccolo serbatoio zincato avvitato nella parte anteriore, una micidiale sostanza, meglio nota come "ddt", che da quel momento in poi fu, si considerava l'antidoto numero uno contro mosche, zanzare, vespe ed insetti d'ogni ordine e grado, ma che, allo stesso modo (fu scoperto in seguito), risultò essere fortemente nociva per la salute dell'uomo.

Dopo lustri di onoratissimi servizi resi alla causa dello sterminio mosche, il potentissimo ddt andava forzatamente in pensione con la pesante nomea di "arma bianca" pericolosamente letale per tutti. La fabbricazione di questo prodotto scomparve definitivamente e le mosche tornarono a far festa intorno ai secchi della spazzatura e negli angoli meno puliti delle case. Iniziò l'era dei blandi insetticidi al piretro, assai meno efficaci, ma senz'altro per nulla temibili.

Questo lunghissimo preambolo, che ci riporta indietro di quasi mezzo secolo, vuol testimoniare, non solo simbolicamente, quanto, da sempre, nelle fabbriche locali si son prodotte sostanze chimiche e loro derivati, che hanno seriamente messo a repentaglio la nostra vita. Colleferro è una città industriale nata, cresciuta e sviluppata intorno alle fabbriche preesistenti: da quella degli esplosivi a quelle chimiche e via dicendo... Perché lamentarsi troppo?

Oggi ritorna prepotentemente a galla la delicatissima questione del "latte inquinato" nella Valle del Sacco. Da tempo avevamo segnalato questi pericoli, ma nessuno ci ha mai ascoltato! Ah, certi politici!!! Un fiume, il Sacco, che, in certi punti, è stato considerato una vera e propria fogna a cielo aperto, bistrattato e considerato lo svuotatoio naturale ove son confluite, per tanti anni, le scorie di tante lavorazioni di fabbriche locali, un ricettacolo di immonde sostanze che nessuno sapeva dove gettare e che, solo successivamente alle leggi ambientali emanate qualche lustro fa, ha iniziato a scorrere con acque apparentemente un po' più limpide e tranquille... Ma così è veramente stato? Ci chiediamo tuttavia, oggi che il problema "inquinamento" torna alla ribalta delle cronache, che fine han fatto veramente tutti i residui delle lavorazioni industriali presenti nel territorio attorno a Colleferro da quando esistono le fabbriche. Dove sono finiti, ad esempio, i rifiuti del famigerato "ddt" comprese le sostanze al "cianuro" utilizzate per la relativa lavorazione? Che cosa è rimasto ancora nel sottosuolo? Che cosa potrebbe essere custodito in ipotetici "campi spazzatura" situati al di sotto della città industriale e nei dintorni? Con quali precauzioni sarebbero stati interrati e con quali involucri sarebbero stati protetti simili rifiuti tossici? Non vorremmo che i bidoni tossici sotterrati in "ilto tempore" in località "Arpa 1" e "Arpa 2" rappresentassero soltanto la punta di più vasti iceberg ubicati in più parti la cui reale posizione geografica sarebbe nota solo a pochissimi operatori del settore. Ecco che lo scenario reale si farebbe ancora più catastrofico diventando davvero situazione insanabile.

Cosa fare allora? Secondo noi, ad esser realisti, ormai ben poco. Non resterebbe altro che sperare affinché tutto ciò rimanesse solo mera ipotesi consolandoci pensando alla naturale barriera geologica protettiva costituita da quella spessa coltre di pietra tufacea presente in un'ampia zona del sottosuolo colleferro capace di rallentare il passaggio nelle falde acquifere più sottostanti di eventuali scorie tossiche.

**ROMA** - «In occasione del centocinquantesimo anniversario di fondazione della Polizia di Stato desidero rivolgere un caloroso saluto ai suoi appartenenti, certo di interpretare i sentimenti di stima e gratitudine dei cittadini italiani per la meritoria opera prestata al servizio della comunità nazionale con esemplare dedizione ed elevatissima professionalità. L'unanime apprezzamento nasce dalla percezione che l'attività degli operatori della Polizia di Stato viene svolta al fianco dei cittadini, contribuendo ad assicurare quell'ordinata convivenza civile che è la premessa indispensabile per lo sviluppo sociale ed economico del Paese». E' quanto ha affermato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel messaggio inviato per il recente anniversario di fondazione della Polizia di Stato.

«Qualche settimana fa - continua il messaggio del Capo dello Stato - ho conferito alla bandiera della Polizia di Stato la medaglia d'oro al merito della Sanità pubblica per la preziosa azione svolta dai suoi operatori in favore della popolazione, ben oltre i compiti istituzionali.



Corona d'Alloro all'Altare della Patria nell'153° Anniversario di fondazione della polizia di Stato (foto Poliziomoderna)

In occasione di grandi eventi che hanno coinvolto milioni di persone, l'impegno profuso dalle Forze dell'Ordine ha ricevuto il generale plauso dell'opinione pub-

blica di tutto il mondo, come di recente per i funerali di Papa Giovanni Paolo II e per la cerimonia dell'inizio del Pontificato di Papa Benedetto XVI, contribuendo ad

accrescere il prestigio internazionale dell'Italia. Anche quest'anno ho voluto onorare la memoria degli operatori della Polizia di Stato caduti nell'adempimento del

dovere negli anni bui del terrorismo. Del loro sacrificio è giusto che si mantenga vivo il ricordo in noi tutti e lo si perpetui nelle giovani generazioni. Nella ricorrenza odierna desidero esprimere ancora una volta il riconoscente pensiero per l'attività di contrasto delle più varie forme di criminalità che impegna quotidianamente gli uomini e le donne della Polizia di Stato. Il mio commosso omaggio va a coloro che non hanno esitato a immolarsi per offrire concreta protezione e sicurezza ai cittadini...».

«E' forte ed intenso - conclude Ciampi - il ricordo del valoroso comportamento del Dr. Nicola Calipari, il quale, dopo essere riuscito a conseguire l'obiettivo di restituire la libertà a una nostra concittadina, le faceva poi scudo con il suo corpo sino all'estremo sacrificio della vita. A nome del popolo italiano formulo a tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato ed ai loro familiari, con cui condividono ansie e preoccupazioni, le più vive espressioni di gratitudine e di augurio».

## REGIONE LAZIO

# Ecco i nuovi assessori di Marrazzo

**ROMA** - Il neo governatore del Lazio, Piero Marrazzo, ha reso ufficiali i nomi che comporranno la nuova giunta regionale. Il partito più rappresentato è quello dei Ds, con cinque assessori; seguono la Margherita con tre, Rifondazione Comunista con due, mentre un assessore a testa spetta a Udeur, Sdl, Verdi e Comunisti Italiani. Assente dalla Giunta, invece, l'Italia dei Valori, che comunque, ha assicurato Marrazzo, "sarà ben rappresentata nella nuova Regione". Vicepresidente, con delega all'Urbanistica, è Massimo Pompili (Ds), ai Trasporti c'è Fabio Ciani (Margherita), alla Sanità va Augusto Battaglia (Ds), mentre per l'Istruzione è stata scelta Silvia Costa (Margherita). L'assessorato al Commercio spetta a Francesco De Angelis (Ds), mentre il Bilancio e programmazione economica è stato assegnato a Luigi Nieri (Pre). A Rifondazione va anche l'assessorato al Lavoro, con Alessandra Tibaldi, mentre Giulia Rodano (Ds), si occuperà della Cultura. A Daniela Valentini (Ds) e Bruno Astorre (Margherita) spettano rispettivamente gli assessorati all'Agricoltura ed ai Lavori Pubblici. Agli Affari istituzionali andrà Regino Brachetti (Udeur), mentre ad Alessandra Mandarelli (Sdl) la delega al Welfare e a Mario Michelangeli (Pdc) quella alla Tutela dei Consumatori. Il nuovo assessore alle Risorse umane sarà Marco Di Stefano della Lista civica Marrazzo, ex capogruppo dell'Udc al Comune di Roma.

Il nuovo assessore allo Sviluppo economico e alla Ricerca Sociale sarà Raffaele Ranucci già Presidente del Palaexpo Spa. Dirigerà invece l'assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli Angelo Bonelli dei Verdi consigliere regionale dal '95.

## COLLEFERRO

# In 500 visitano il termovalorizzatore del Consorzio Gaia

A PAGINA 7



**fime** www.fimenet.com  
Climatizzatori Protecn Merloni  
GARANZIA DI DUE ANNI  
TOSHIBA  
CONDIZIONATORE UNICO  
IL CLASSICO CHE NON SI VEDE  
Assistibile nei costi servizi  
Riproduzione citati anche CILINDRO EUROPEO

mono e multisplit - gas ecologico - staffa in dotazione  
installazione inclusa nel prezzo

Colleferro - Via Fontana Bracchi, 30 (angolo Via Giusti) - Tel. 06.9701507 - Fax 9701508

**MUZI MOBILI**  
www.muzimobili.it - Tel. 06.95.98.460  
UNICA SEDE VALMONTONE (VT) (RM)

**F.L.I. LIGUORI**  
CONVENIENZA  
CORTESIA

(orario continuato) - Via F. Bracchi, 14  
Tel. 06.97304601 - Colleferro  
Via Casilina Km. 49,800  
Tel. 06.97201012 - Colleferro  
INGROSSO - Via Casilina Km. 51  
Tel. 06.9770471 - Colleferro

CENTRO COMMERCIALE BRACCHI  
onda blu  
F.L.I. LIGUORI